



541/2023

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTA la Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 come modificato con Decisione di esecuzione C (2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione C(2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020, con Decisione C(2021) 4550 final del 18 giugno 2021, con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 e con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4295 final del 17 giugno 2022;

VISTA la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;

Riccardo Monaco

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06 96517.888 – fax +39 06 96517.994
riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it



VISTA la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 redatto ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza e ss.mm.ii;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014–2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, per un valore pari a euro 247.199.000,00;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l’attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all’articolo 126, comma 10, che dispone che “Le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili, nell’ambito dei rispettivi programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all’infezione epidemiologica Covid-19”;

VISTE le iniziative “Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)” e “Coronavirus Response Investment Initiative (CRII plus” della Commissione Europea, che hanno portato all’adozione, tra l’altro, del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 concernente misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 e del Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 concernente misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n.77. Conversione in legge, con modificazione del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare, l’art. 242 che prevede la possibilità di portare a rendicontazione, a valere sui Fondi strutturali, le spese



per l'emergenza già anticipate dallo Stato e stabilisce la possibilità di salvaguardare con risorse aggiuntive nazionali le progettualità che potrebbero essere disattivate dai Programmi Operativi cofinanziati con i fondi strutturali;

VISTA la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020, registrata presso la Corte dei Conti in data 24 agosto 2020, Registro: 1, Foglio: 985, con la quale è stata implementata la dotazione del Programma Azione Coesione Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 attraverso l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per l'importo corrispondente a 445 milioni di euro, al fine di dare copertura agli interventi riprogrammati sul PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 240 del 27 ottobre 2021, con cui è attribuito al Dott. Riccardo Monaco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e procedure, a seguito a procedura di selezione prevista dall'art. 8 della Direttiva n. 138/2019, a far data dal 27 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 14 del 19 gennaio 2022, che individua e designa come Unità di Gestione per l'attuazione e gestione del Programma Complementare PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 la Direzione dell'Area Programmi e Procedure-Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del Direttore generale dell'Area Programmi e Procedure;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 22/2022 del 27 gennaio 2022, con cui è attribuito alla Dott.ssa Carla Cosentino l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 5 di Staff "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" a decorrere dalla data del 24 gennaio 2022 per la durata di tre anni;

CONSIDERATO che il Programma Complementare prevede negli assi 1 e 2 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 3 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del Programma;

CONSIDERATO che le procedure di attuazione del Programma complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 ed in particolare con l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";

CONSIDERATO quanto definito nell'Allegato I – "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del Programma Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, versione 2.0 - aprile 2019, e nel documento "Descrizione delle funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione" del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020 – versione 1.10 del 30 aprile 2021 e relativa manualistica adottata, vigente anche per il Programma complementare, giusti gli opportuni adattamenti e salvo le specifiche riportate all'interno del predetto allegato I;

CONSIDERATO quanto raccomandato dalla Commissione Europea (cfr. "Nota su progetti già selezionati e finanziamento di DPI nell'ambito delle riprogrammazioni Covid-19" del 24 giugno

Riccardo Monaco
Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06 96517.988 – fax +39 06 96517.994
riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it



2020), al fine di garantire il finanziamento dei nuovi interventi di rafforzamento del SSN, a partire dalla risposta alla crisi COVID-19, saranno “liberate risorse” nel Programma disattivando i progetti e trasferendoli completamente, insieme alle eventuali spese già certificate, nella programmazione finanziata con risorse nazionali. In questo modo sarà assicurata “una più chiara delimitazione delle operazioni sostenute dai Fondi Europei rispetto a quelle finanziate con risorse nazionali”;

VISTO il progetto “Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020”, avente CUP E81H17000080006, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito Programma) con nota AICT prot. n. 6209 del 7 luglio 2017;

VISTA la nota AICT prot. n. 9974 del 27 luglio 2018 con la quale l’Autorità di Gestione del Programma ha aggiornato la scheda progetto “Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020”;

VISTA la Convenzione stipulata in data 3 agosto 2018 che disciplina i rapporti tra l’Agenzia per la coesione territoriale e la società Eutalia S.r.l (ex Studiare Sviluppo S.r.l.) per lo svolgimento delle attività di supporto nell’ambito del progetto;

VISTO, in particolare, l’art. 3 della sopra citata Convenzione che stabilisce la scadenza della stessa alla data del 30 settembre 2023;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” (GU n. 47 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguitamento delle finalità di cui all’articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l’attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l’integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l’Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, on. Raffaele Fitto, con il quale, in attuazione del sopra citato decreto-legge e, in particolare, di quanto previsto dall’art. 50, comma 7, allo scrivente sono state attribuite le funzioni, fino alla data di cessazione delle attività dell’Agenzia, di Direttore Generale della medesima Agenzia;

VISTO il decreto n. 66 del 18 luglio 2023 con il quale sono stati disattivati alcuni progetti dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 con i relativi importi di costo ammesso a finanziamento e di spesa certificata, tra cui il progetto “Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020” (CUP E81H17000080006), ai fini dell’ammissione a finanziamento nell’ambito del relativo Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

Riccardo Monaco
Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39.06.96517.888 – fax +39.06.96517.994
riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it



VISTA la nota DPCOE – 0005558 –P dell’11 settembre 2023 con la quale il Dipartimento per le politiche di coesione, in qualità di soggetto preposto al coordinamento tecnico del progetto, ha rappresentato l’esigenza di posticipare alla data del 31 dicembre 2024 il termine di scadenza del progetto, a risorse invariate, al fine di consentire il perfezionamento delle attività in corso a valere sul Progetto;

VISTA la nota AlCT prot. n. 0026031 del 18 settembre 2023 con la quale l’Unità di Gestione del Programma Complementare ha ammesso a finanziamento il progetto “Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020” (CUP E81H17000080006), a risorse invariate, con la nuova scadenza alla data del 31 dicembre 2024;

VISTA la nota AlCT prot. n. 0026199 del 19 settembre 2023 con la quale l’Unità di Gestione del Programma Complementare ha richiesto al soggetto attuatore Eutalia S.r.l. la disponibilità a proseguire la prestazione dei servizi, a risorse invariate, fino alla data del 31 dicembre 2024 (n. 15 mesi) secondo le tariffe già adottate nell’ambito dell’affidamento in corso (Convenzione del 3 agosto 2018);

VISTA la nota prot. n. 67786 del 19 settembre 2023 con la quale la società Eutalia S.r.l. ha comunicato la propria disponibilità ad eseguire, a risorse invariate, le attività progettuali fino alla data del 31 dicembre 2024 avvalendosi delle risorse finanziarie ancora disponibili nell’ambito della Convenzione;

VISTO l’Atto aggiuntivo stipulato in data 26 settembre 2023 tra l’Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità istituzionale 2014-202 dell’Agenzia per la coesione territoriale e la società Eutalia S.r.l (ex Studiare Sviluppo S.r.l.) per la prosecuzione, a risorse invariate, di n. 15 mesi di attività di supporto nell’ambito del progetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. È approvato l’Atto aggiuntivo stipulato in data 26 settembre 2023 alla Convenzione del 3 agosto 2018, allegato al presente decreto, con il quale è stato affidato alla società Eutalia S.r.l., quale soggetto attuatore, lo svolgimento di ulteriori prestazioni, a risorse invariate, per n. 15 mesi di attività nell’ambito del Progetto “Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020” (CUP E81H17000080006) del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.
3. Del presente decreto, così come disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà data evidenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con le informazioni relative all’Atto aggiuntivo.
4. Il presente decreto verrà trasmesso, a cura della segreteria del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, all’Ufficio 3 di Staff “Sistemi informativi e acquisti”, all’Area





Programmi e Procedure e all’Ufficio 5 di Staff “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica”.

Roma, 27 SET. 2023

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Riccardo Monaco)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Monaco", is written over the typed title and name.

Riccardo Monaco
Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39.06.96517.888 – fax +39.06.96517.994
riccardo.monaco@agenziacoesione.gov.it